



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

PEIC80500B: I.C. M. GIARDINI-L. C. PARATORE

Scuole associate al codice principale:

PEAA805007: I.C. M. GIARDINI-L. C. PARATORE

PEAA805018: PENNE-"A. MORO"

PEAA805029: MONTEBELLO DI BERTONA-C.U.

PEAA80503A: GIUSEPPE VANNI PENNE

PEAA80504B: PENNE S. FRANCESCO

PEAA80505C: FARINDOLA-C.U.

PEEE80501D: PENNE-"L.POLACCHI" I.C.PARATORE

PEEE80502E: MONTEBELLO DI BERTONA - C.U.

PEEE80503G: PENNE M.GIARDINI-I.C.

PEEE80504L: FARINDOLA-C.U.

PEMM80501C: S.M."L.CIULLI PARATORE" - PENNE

PEMM80502D: S.M. MONTEBELLO DI BERTONA

PEMM80503E: S.M. "G.MAZZOCCA" - FARINDOLA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 9	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, gli abbandoni e i trasferimenti irrilevanti. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è tendenzialmente stabile. Non si rilevano situazioni di abbandono e i trasferimenti in uscita, in tutte le scuole dell'Istituto, sono generalmente in linea con i riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio media e alta all'Esame di Stato è in linea con i dati nazionali. In relazione agli esiti riscontrati, la scuola garantisce il successo formativo a un'alta percentuale di studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune è superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione. (scuole dell'infanzia) Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee. (scuole del I e del II ciclo di istruzione) La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum verticale per competenze, ponendo particolare attenzione alla connessione tra le competenze europee e i traguardi. Ha altresì elaborato il curriculum verticale per competenze relativo ad ogni disciplina, inclusa Educazione Civica, con le relative rubriche valutative. I docenti utilizzano regolarmente il curriculum definito dalla scuola come strumento per ogni progettazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in totale raccordo con il curriculum. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso sia per ambiti disciplinari che per classi parallele. L'analisi e la revisione della progettazione viene formalizzata nei consigli di classe e di interclasse. Nell'istituto sono presenti referenti e gruppi di lavoro sia per la progettazione didattica che per la valutazione. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, sempre attraverso attività progettuali condivise.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola incentiva l'introduzione di modalità didattiche innovative, soprattutto attraverso corsi di aggiornamento-formazione e incontri con esperti, promuovendo occasioni di confronto e scambio di buone pratiche che verranno ulteriormente incentivate. La scuola promuove un clima relazionale positivo e costruttivo, rendendo gli alunni protagonisti della definizione e della condivisione delle regole di convivenza e coinvolgendoli in percorsi finalizzati alla costruzione delle



competenze di cittadinanza attiva. I conflitti sono gestiti in modo efficace grazie al coinvolgimento delle famiglie, dello sportello d'ascolto e ad interventi mirati, adottando strategie per lo sviluppo delle competenze sociali che possano rafforzare negli studenti la consapevolezza della realtà, il senso di responsabilità e di appartenenza a una comunità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: i docenti curricolari, di sostegno, le famiglie, l'equipe psicopedagogica, i servizi sociali. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono personalizzate sulla base del PEI e del PDP. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo sistematico il rispetto delle differenze e della diversità culturali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio scuola infanzia-scuola primaria e scuola primaria-scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo docenti, alunni e famiglie. Le azioni messe in atto per l'orientamento sono strutturate e organizzate in maniera consolidata, coinvolgendo sia gli istituti di istruzione secondaria, sia le realtà produttive e professionali del territorio, e mirano a favorire una maggiore comprensione delle attitudini e delle propensioni degli alunni, in vista di una serena e proficua prosecuzione del percorso scolastico.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività svolte al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. C'è un'ampia partecipazione



dei docenti nella gestione delle attività, in una dimensione di leadership diffusa e partecipata; responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, e con specifici monitoraggi appositamente predisposti. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea o superiori ai parametri di riferimento. La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono ai bisogni del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze



possedute e dell'esperienza maturata nel settore nel corso degli anni. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti interni che producono materiali ed esiti di buona qualità. La pratica della condivisione di materiali didattici di vario tipo è diffusa tra il personale docente anche utilizzando drive condivisi, il sito web della scuola ed i social dell'Istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto è aperto alle collaborazioni con il territorio, partecipa a diverse reti di scuole e interistituzionali e numerose sono le attività che prevedono il coinvolgimento attivo di soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo significativo nell'offerta formativa e contribuiscono al miglioramento della sua qualità, soprattutto per la promozione delle azioni di inclusione. La partecipazione dei genitori alle manifestazioni e agli eventi organizzati dalla scuola è notevole.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Favorire la corresponsabilità educativa e il coinvolgimento delle famiglie

TRAGUARDO

Predisporre un dossier di valutazione accessibile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Effettuare sistematicamente il monitoraggio del PTOF
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Rafforzare le competenze del team docente nella documentazione pedagogica e nella valutazione formativa
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie, prevedendo momenti di restituzione sul significato valutativo del dossier





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli alunni al termine dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

TRAGUARDO

Aumentare di almeno il 10% il numero di alunni che raggiunge le valutazioni di 9/10 e di 10/10 nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e ridurre il numero di alunni che consegue una valutazione di 6/10.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire criteri e strumenti di valutazione uniformi e condivisi tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di metodologie laboratoriali
3. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare sistematicamente attività di recupero e potenziamento rispondenti ai bisogni di ognuno
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Effettuare sistematicamente il monitoraggio del PTOF





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria.

TRAGUARDO

Aumentare, in matematica, il numero degli alunni della classe seconda primaria dell'anno scolastico 2024/2025, nelle fasce 4-5 di livello, almeno del 5%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Implementare l'utilizzo di metodologie laboratoriali
2. Inclusione e differenziazione
Organizzare sistematicamente attività di recupero e potenziamento rispondenti ai bisogni di ognuno
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzare gruppi di lavoro per la ricerca-azione





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Dotare la scuola di adeguati strumenti per la valutazione.

TRAGUARDO

Elaborare griglie strutturate per la raccolta di dati utili alla valutazione di alcune competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove con compiti autentici per la valutazione delle competenze chiave
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare griglie per l'osservazione e la registrazione dei risultati relativi alle competenze chiave verificate
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di metodologie laboratoriali
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare sistematicamente attività di recupero e potenziamento rispondenti ai bisogni di ognuno
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Effettuare sistematicamente il monitoraggio del PTOF





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Verificare i risultati a distanza degli alunni della scuola secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Implementare l'utilizzo della documentazione di passaggio al fine di monitorare i risultati degli ex alunni in scuole cittadine.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire criteri e strumenti di valutazione uniformi e condivisi tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
2. **Continuità e orientamento**
Monitorare le scelte e il percorso scolastico di ogni alunno
3. **Continuità e orientamento**
Redigere un documento di passaggio per una conoscenza completa dell'alunno in ottica di continuità verticale
4. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti a distanza degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Definire uno strumento unitario in grado di rilevare il "benessere educativo" degli studenti che comprenda tutti gli aspetti che si ritengono rilevanti per indagare la condizione di benessere educativo degli studenti.

TRAGUARDO

Elaborare un sistema per la raccolta di dati utili a rilevare il benessere degli alunni a scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare questionari, griglie di osservazione e schede di rilevazione finalizzati a monitorare il clima scolastico, le relazioni e il benessere emotivo
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Effettuare sistematicamente il monitoraggio del PTOF
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti sull'uso degli strumenti e sull'interpretazione dei dati relativi al benessere degli alunni



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In relazione agli esiti, avvalorati anche dalle prove Invalsi, si ritiene necessario migliorare i risultati nell'ambito logico matematico mettendo in essere dei processi basati sul Problem solving, che prevedono il coinvolgimento di tutti i docenti in modo da pervenire a metodologie efficaci e condivise per il potenziamento delle competenze considerate. Strumenti strutturati e condivisi, per la valutazione, rafforzano la continuità già ampiamente diffusa nell'Istituto.